

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6497 del 26/09/2019**

Protocollo: **221932/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2019/16**

In Pubblicazione: dal **26/9/2019** al **11/10/2019**

Struttura Organizzativa: **SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE**

Dirigente: **MISMETTI GIUSEPPE**

OGGETTO: CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LUNGO LA ROTATORIA DELLA S.P. N. 34 INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 31 AI KM. 13+654 E KM. 13+758 DELLA S.P. N. 31 E REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN COLLEGAMENTO A QUELLA PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATA LUNGO LA S.P. N. 34 ED IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE.

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6497 del 26/09/2019

Fasc. n 11.15/2019/16

Oggetto: Concessione per la realizzazione di attraversamenti pedonali lungo la rotatoria della S.P. n. 34 intersezione con la S.P. n. 31 ai Km. 13+654 e Km. 13+758 della S.P. n. 31 e realizzazione di pista ciclabile in collegamento a quella precedentemente autorizzata lungo la S.P. n. 34 ed il nuovo centro commerciale.

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 12.08.2019 Prot. n. 189551 - con cui il **COMUNE DI INVERUNO** - P. IVA 01490870159, con sede in via Senatore Giovanni Marcora n. 38/40, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 216249 del 20.09.2019;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 217545 del 23.09.2019;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 269/18 del 13.11.2018 Atti n. 256821/2018/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2019-2021 (PTPCT 2019-2021), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 9/2019 del 18.01.2019 in Atti n. 0008781\1.18\2019\3;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 70/2019 del 16/04/2019, atti n. 93479/5.4/2019/1, avente ad oggetto: "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

Dato atto che nel "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2019-2021, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giuseppe Mismetti - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 1020 del 14.02.2019 Fasc. 4.4./2018/19 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 23.09.2019 Prot. n. 217545;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento.

I lavori interessano gli attraversamenti pedonali che saranno ricavati dai varchi esistenti ai km.13+654 lato dx e km. 13+758 lato sx della s.p. 31 utilizzando le aiuole spartitraffico della rotonda come salvagente, realizzati nel seguente modo:

- posizionamento di paletti dissuasori di attraversamento posizionati in modo sfalsato prima dell'attraversamento;

- gli attraversamenti pedonali verranno segnalati con segnaletica verticale riportante in modo bifacciale la fig. II 303 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, oltre a ciò detta figura, verrà ripetuta su cassonetto luminoso posizionati su portali con tecnologia "Smart" a m. 5.50 sopra la carreggiata e posizionati in sede di banchina stradale protetti da barriera di sicurezza tipo guard rail già esistente;

- abbassamento dei cordoli delle aiuole spartitraffico dei bracci delle rotonde, e relativa nuova pavimentazione dei tratti delle aiuole utilizzate come salvagenti e relativa perimetrazione con cordolo del percorso pedonale;

- posizionamento di segnaletica verticale di inizio e fine pista in prossimità degli attraversamenti pedonali realizzati secondo l'art. 145 del D.P.R. n. 145 del 16/12/1992 n. 495.

Gli attraversamenti si collegheranno ai nuovi tratti di pista ciclabile che verranno realizzati in parallelo alla corona circolare della rotonda della s.p. 34 per un quarto della rotonda (collegamento alla s.p. 31 lato sx), all'area interessata il nuovo centro commerciale, e la pista ciclabile proveniente della s.p. 34 lato sx, pertanto i tratti di pista ciclabile che interessano le ss.pp. saranno realizzate in sede propria nel seguente modo :

- larghezza non inferiore a m. 2,50

- massicciata di fondazione in materiale misto inerte e granulometria stabilizzata

- tout venant

- tappeto in conglomerato bituminoso di colore rosso

- cordoli perimetrali in cls

- eventuale protezione tramite guard-rail nuovo (conforme la normativa vigente), che dovrà essere unito con quello esistente tramite raccordi a seconda della normativa esistente

- la pendenza della pista sarà sempre verso lato privato, ed all'occorrenza verranno posizionate caditoie, chiusini e bocche lupoie per la raccolta delle acque derivanti dalla carreggiata stradale
Il restante sedime di proprietà di Città Metropolitana posto tra il guard-rail e la pista, e quello tra la pista e la proprietà privata posto nel quarto di rotonda direzione sp. 31 lato sx e dx, verrà sistemato a verde con nuova semina.
La gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i tronchi di pista, e degli attraversamenti pedonali comprensivo dei portali tipo " Smart" rail rimarranno a carico del Comune di Inveruno.
Ogni responsabilità Giuridica Amministrativa relativa alla gestione degli impianti rimane a carico del Comune.
Eventuali termini di confine di proprietà di Città Metropolitana che dovessero essere rimossi per la realizzazione delle opere, saranno ricollocati secondo modalità impartite in sede esecutiva.
Lo spostamento e la sistemazione dei servizi esistenti aerei e/o sotterranei, sia di ragione pubblica sia privata, sarà attuato a cura e spese del Concessionario, che solleva la Città Metropolitana da ogni onere od incombenza in merito.
Il Comune si impegna al mantenimento della continuità della circolazione lungo la viabilità Città Metropolitana interessata, adottando tutti i provvedimenti occorrenti per la più completa sicurezza degli utenti della strada.
Gli interventi saranno quindi eseguiti in presenza di traffico: pertanto saranno rispettate tutte le norme relative ai cantieri stradali, lavori e depositi sulle strade riportate nel Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni.
E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio della concessione e fine entro il 30.09.2020 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Antonella D'Elia Tel. 0277403939